

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	02019590765
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata
Nome RPCT	Patrick
Cognome RPCT	Suglia
Qualifica RPCT	Segretario Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD)
Data inizio incarico di RPCT	22/10/2018
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Caterina Famularo
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>La Giunta camerale, con il provvedimento n. 6 del 28 gennaio 2025, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), includendo la sezione 2.3 denominata "Rischi corruttivi e trasparenza". L'attuazione delle misure pianificate ha registrato un buon livello di funzionamento, agevolato da una programmazione a scorrimento che permette, anno dopo anno, l'introduzione di interventi migliorativi volti a garantire una maggiore conformità alle disposizioni vigenti e alle indicazioni dell'Autorità.</p> <p>Per la programmazione del triennio di riferimento, sono stati considerati gli esiti del monitoraggio sulle misure del PTPCT 2024/2026 e la relazione del RPCT 2024, predisposta secondo lo schema approvato dall'ANAC e pubblicata nella sezione "Altri contenuti" - "Prevenzione della corruzione" del sito istituzionale. Tale documento è stato condiviso con gli Organi, l'OIV e il Collegio dei revisori dei conti con nota prot. n. 588 del 13/01/2025 e in occasione dell'approvazione del PIAO 2025/2027.</p> <p>Un ulteriore elemento che ha contribuito al buon funzionamento è lo stretto coordinamento tra gli Organi e i responsabili apicali dell'Ente camerale, nel rispetto delle competenze rispettive: agli Organi spetta la definizione degli obiettivi strategici, mentre ai responsabili apicali è affidata la gestione operativa, che include un continuo processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi.</p> <p>Per garantire un ampio coinvolgimento degli stakeholder, in linea con le raccomandazioni del PNA, è stato pubblicato sul sito web dell'Ente un avviso di consultazione pubblica. Questo invito è stato rivolto a organizzazioni imprenditoriali, sindacali, associazioni dei consumatori e utenti, liberi professionisti operanti sul territorio, nonché a soggetti pubblici e privati interessati alle attività della Camera di commercio e al personale interno. Tutti sono stati invitati a trasmettere al RPCT osservazioni e/o proposte da considerare nella predisposizione del Piano.</p> <p>Infine, l'intero processo è stato sottoposto al controllo dell'OIV, incaricato di verificare la coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, oltre a valutarne l'adequatezza.</p>
<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Lo stato di attuazione delle misure previste dal PIAO 2025-2027 è risultato adeguato, poiché il monitoraggio effettuato non ha rilevato particolari criticità. A tal proposito, si sottolinea che gli esiti del monitoraggio sono stati regolarmente trasmessi all'OIV dell'Ente per l'esercizio delle sue competenze.</p>
<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPCT ha esercitato il proprio ruolo di impulso e coordinamento mediante un ampio presidio delle attività e dei processi svolti dall'Ente, anche in virtù del duplice incarico ricoperto come Segretario Generale e Dirigente di due aree organizzative. Inoltre, ha garantito continuità alle attività di formazione del personale sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza, coinvolgendo dipendenti di tutti i livelli.</p> <p>L'azione del RPCT è stata sostenuta dall'OIV, dalla Dirigente e dai responsabili dei servizi, ciascuno per i processi di propria competenza.</p>
<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Non emergono particolari criticità, ad eccezione delle difficoltà legate all'effettiva integrazione tra i processi di pianificazione di competenza dell'Amministrazione, nel contesto del nuovo modello di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischio corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischio corruttivi e trasparenza"del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	Il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione " Rischio corruttivi e trasparenza" è stato effettuato regolarmente. Nello specifico, si citano i monitoraggi semestrali delle misure, ivi compreso il monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione. Si segnala che è stato mantenuto il sistema di monitoraggio già attivo nel 2024
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	

2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	Si evidenzia che non sono stati rilevati eventi rischiosi o "sintomatici" di corruzione, né procedimenti disciplinari o penali attivati per tali condotte.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	X	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	X	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	X	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	X	
2.F.1	Contratti pubblici	X	
2.F.2	Incarichi e nomine		
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	X	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	X	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	X	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	

2.H	Indicare se la Sottosezione " <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> " del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (<i>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</i>)	Sì	La redazione del documento è avvenuta in maniera integrata, con particolare riferimento alla connessione tra la sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione". Il PIAO 2025/2027 esplicita infatti l'obiettivo operativo (O.O. n. 2) di "Garantire la più ampia integrazione tra il ciclo di gestione della performance e la programmazione in materia di prevenzione della corruzione". Inoltre, la definizione degli obiettivi e delle misure ha coinvolto i Dirigenti e i Responsabili delle diverse strutture per assicurare la coerenza tra gli obiettivi di performance e le misure di prevenzione del rischio,
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì	Nel PIAO 2025-2027, l'Ente ha individuato e programmato la misure specifica di prevenzione "Innalzamento del livello di informatizzazione e digitalizzazione nei rapporti con utenti e fornitori"
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate	Di seguito le principali attività: 1) Implementazione di strumenti di automazione per l'istruttoria delle pratiche del Registro Imprese (es. evasione automatica comunicazioni PEC e diritto annuale); 2) gestione digitale delle procedure di reclutamento del personale per garantire tracciabilità e imparzialità; 3) digitalizzazione e gestione in forma telematica dei procedimenti volti alla concessione di contributi, voucher e riconoscimenti alle imprese, al fine di eliminare margini di discrezionalità nell'assegnazione delle risorse e garantire la parità di trattamento.	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società trasparente</i> "	Sì	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società Trasparente</i> ", ha l'indicatore delle visite	Sì	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì	Rigetto per difetto di competenza
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì	

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	L'Ente ha garantito la pubblicazione tempestiva e l'aggiornamento costante dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente". Il monitoraggio periodico, confermato nel PIAO 2025-2027 (O.O. n. 2), e l'informatizzazione dei flussi (appalti, bandi, personale) hanno assicurato la qualità e l'accessibilità dei dati, come comprovato dall'assenza di richieste di accesso civico "semplice" (indice del fatto che i cittadini trovano autonomamente le informazioni obbligatorie).	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Sì	
5.E.1	Etica ed integrità	Sì	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Sì	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Sì	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Sì	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Sì	Publika S.r.l.
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all’appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione dall'Ente è da valutarsi positivamente, sia in termini di partecipazione che di qualità dei contenuti. I percorsi formativi sono stati progettati per rispondere in modo mirato alle esigenze di aggiornamento del personale, coinvolgendo trasversalmente l'intera struttura organizzativa. L'efficacia del processo di apprendimento è stata verificata attraverso la tracciatura della fruizione sia in forma sincrona che asincrona, con una piena comprensione delle tematiche trattate, confermando la validità della strategia formativa adottata per diffondere la cultura della legalità all'interno dell'Ente.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l’amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	2	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	46	
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	In merito si evidenzia che sono in servizio soli due dirigenti di cui uno con la qualifica di Segretario Generale cui competono, in base all'art. 20 della legge n. 580/1993, le funzioni di vertice dell’amministrazione corrispondenti a quelle dei dirigenti di uffici dirigenziali generali e quindi sovraordinate a quelle dei dirigenti.
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	1	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	Nel 2025 non è stato conferito alcun incarico dirigenziale
7.B	Indicare, con riferimento all’anno 2025, se è stata accertata l’inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell’art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Nel 2025 non è stato conferito alcun incarico dirigenziale
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Nessuna violazione accertata

9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Si	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Si	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Si	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	

11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	

12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e ILGG	Sì	L'Ente ha confermato l'attuazione delle misure di prevenzione del pantouflage (art. 53, co. 16-ter, D.Lgs. 165/2001) attraverso:
16	CONFLITTO DI INTERESSI		

16.A	Indicare se sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori	Si	
16.B	Indicare se nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi	No	
17	RASA		
17.A	Indicare se è prevista la verifica periodica dei dati inseriti in AUSA	Si	L'Ente ha provveduto alla nomina del RASA (Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante), il quale ha il compito di verificare e aggiornare periodicamente i dati identificativi e organizzativi dell'amministrazione presenti nell'Anagrafe Unica (AUSA) dell'ANAC, garantendo la corretta profilazione necessaria per l'operatività nelle procedure di affidamento.
18	MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI		
18,A	Indicare se sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti	Si	
18.B	Indicare se sono stati individuati casi di mancato rispetto dei tempi procedurali	No	